

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA

WWW.fondazionefojanini.it



Messaggi vocali in segreteria 0342 512954
- in orario ufficio: alla risposta digitare 3
- fuori orario ufficio: ascolto diretto

Fondazione Fojanini di Studi Superiori – Servizio difesa fitosanitaria

Comunicato di venerdì 22 luglio 2022

Melo

Ticchiolatura: in questa fase si consiglia di rinnovare le coperture in funzione delle irrigazioni e di eventuali precipitazioni, con captano (Merpan 80 WDG, 21 giorni di carenza); evitare però interventi su Gala a partire dalla prossima settimana. Trattamenti di chiusura possono essere effettuati invece con Bellis (7 giorni di carenza) o Geoxe (3 giorni di carenza). Per i **biologici** a fine infezioni primarie, usare rame a dosi basse per assicurare le coperture; se si è puliti è possibile usare anche bicarbonato di potassio (es. Vitikappa) in miscela con zolfi.

Vite

Nelle ultime settimane il rischio di **infezioni peronosporiche** è stato molto contenuto complice l'andamento meteo; in queste condizioni si possono allungare i turni anche a 18-20 giorni, compatibilmente col rischio di oidio. In questa fase si consigliano Forum R 3B, Quantum L con aggiunta di rame, Pergado SC con aggiunta di rame, zoxamide + rame (Electis R), Ampexio o Mildicut o Daramun + rame. In presenza di macchie di peronospora su foglia o peronospora larvata (molto rara)

utilizzare cymoxanil e rame. Per l'**oidio** aggiungere 300-350 g/hl di zolfo bagnabile o liquido, e un prodotto come Vivando, Kusabi, oppure (specialmente in presenza di Black rot), Flint o Quadris.

Segnalateci eventuali presenze importanti di Black rot.

Per i **biologici**, in previsione di eventuali, piogge rinnovare le coperture con rame e zolfo dopo 25-30 mm di acqua.

Le tempistiche per i trattamenti obbligatori previsti dalla normativa contro *Scaphoideus titanus* vettore della Flavescenza dorata, sono ormai concluse. Se non fosse stato eseguito tuttavia si raccomanda di effettuarlo il prima possibile. In alcune zone in modo localizzato si riscontrano catture elevate.

Si raccomanda soprattutto la massima attenzione alla comparsa di sintomi di Flavescenza dorata in vigneto; le piante vanno estirpate tempestivamente o in caso di dubbi segnalate al Servizio fitosanitario regionale o alla Fondazione Fojanini.

In questa fase non effettuare sfogliature, sfemminellature e cimature perché scoprono i grappoli e li rendono più soggetti a scottature.